



Dolce Madonna - 30×40

## RINTOCCHI AL CIMITERO

Il disco della Campana, (1)  
che nella valle coi suoi rintocchi  
rimbomba, (2)  
ho portato, papà, alla tua tomba . . .  
Pian piano, nel mangiadischi  
l'ho suonato,  
non volevo svegliar chi nel Signore  
era addormentato . . .  
Ma ho sentito attorno a me un alitare,  
le anime stavan lì ad ascoltare . . .  
a frotte scese son dal Ciel in terra . . .  
con te, anche i Caduti della Guerra (3)  
Tu, papà, felice sembravi  
chè la promessa fatta a te, un dì  
ben ricordavi . . .  
All'ultimo, però, rintocco lento  
come una carezza ho udito il vento . . .  
«esso» nel suo fruscio  
l'alme riportava al Sommo Dio.

---

1) - La Campana di Rovereto.

2) - Valle sovrastata dal Colle di Miravalle dove sta la Campana.

3) - Caduti di tutte le guerre.

## AUGURIO FILO - NUMISMATICO

E dopo aver gettato l'itala moneta  
nell'espagnola fontana di Granollers (1)  
eccomi pronta a sognar . . . di tornare  
nella terra dove del torero odesi l'olè.  
La stessa azione che giunti a Roma  
anche gli « stranieri in patria » fanno  
per leggere nel destino  
se si torna un altro anno.  
L'augurio di tornar lo vedi  
negli occhi d un bambino  
felice di raccattar il povero soldino  
che cambia tasca per lasciarsi cader  
nell'ampia vasca . . . ma se non torni  
non dar la colpa al fato  
anche se la moneta hai gettato.  
Tra gli altri ricordi puoi tu portare  
quei pezzetti di carta da collezionare (2)  
E sì che io ne ho tanti  
senza seguir fatti importanti,  
senza aver una mèta  
peraltro raccolta non completa . . .  
ma a me basta saper che li ho anch'io,  
comprati qua e là per «sfizio» mio (3).

---

1) - Granollers a Barcellona - Spagna.

2) - Francobolli.

3) - Piacere.

## O MANI

O mani care della madre mia  
che tanto dolcemente  
m'accarezzate il volto . . .  
O madre . . . o madre mia,  
come in preghiera  
ai vostri piè raccolto,  
vedo nel vuoto  
la mano annaspate  
e sulla mia testa  
andarsi a posare . . .  
In quell'atto sublime  
c'è tutto l'amor di madre . . .  
pronto a dare benedizione . . .  
un amore immenso  
che non ha finzione . . .  
Si muovon le mani  
in dolce struggente carezza  
in esse quanta . . . quanta dolcezza!!

---

2° Class. con diploma e coppa al Conc. edito dalla Radio Birgi  
Saund - Marsala 83 1ª Edizione.

## ATTENTO, PAPA'

Attento, papà . . .  
usa tenerezza . . .  
un bimbo non è  
un pupo di pezza . . .  
In alto lo spingi,  
con le tue forti braccia . . .  
Se cade si rompe  
pur la faccia . . .  
E' il tuo piccino,  
lo so,  
è il tuo trastullo,  
giocando . . . pur tu  
mostri d'esser fanciullo . . .  
Sappi che il tuo  
è un bambino tenerello,  
trattalo bene  
se lo vuoi bello!

## PIETROSA SARDEGNA

Sono in Sardegna  
ed il campanaccio  
delle mucche che tinnar odo  
mi fa sentir altrove,  
mi fa sentir  
tra gli alberi d'olivo  
che pur dalle mie parti  
cresce in mille storte  
e vegeta tranquillo,  
mi fa sentir  
nel cielo azzurrino  
della mia terra  
che « nuraghi » non ha  
sparsi ovunque  
come in Sardegna. . .  
ma templi greci  
e tanti arcuati pietrosi teatri.  
Meraviglia in me ha destato  
di « Burgos » il Castello  
nella forma  
davvero assai bello,  
che, per sua natura,  
ERICE m'è parso in miniatura  
e mi ha preso  
tanta nostalgia per la mia città  
che si orna d'una gemma  
assai rara (Erice)  
ai turisti immensamente cara. !

ANCHE LUI in CIELO !

Ed é morto  
prima ancora  
ch'io lo conoscessi,  
il Fondator  
del BORGO DEGLI ARTISTI. . !  
L'eccelsa sua dote  
di preclari virtù,  
chi conosciuto l'ha  
non scorderà mai più. . .  
Dall'alto EGLI  
di certo guiderà  
chi l'opera sua  
con amor continuerà!

---

In memoria del Fondatore del Borgo degli Artisti - Dr. Franco  
SAPI - Milano.

TERREMOTO SIMULATO (14 - 12 - 1984)

E passan pel Ciel  
in fitta schiera,  
rombando  
gli elicotteri,  
sul far della sera !  
Sono tanti;  
con i loro rotori  
assordanti  
scuotono i vetri  
della finestra,  
ognun s'affaccia  
sulla via maestra!  
Impauriti,svolazzanti,  
vanno gli uccelli  
tra le macchine volanti  
di poco alte  
sul tetto delle case.  
Voglion simulare  
un terremoto  
ma la fantasia di chi guarda  
sta in moto. . .  
Trema al lor passaggio  
la terra. . .  
c'è chi pensa a fatti  
di guerra. . .  
Nel ricordo s'annulla  
e tace . . .  
sperando nell'amore  
e nella pace !



## RICORDI

Va del marinaio  
la barca . . .  
dal porto s'allontana,  
mentre comincia  
a soffiare la tramontana . . .  
Lascia dietro di sé  
le reti gettate per pescare  
ed una scia di ricordi  
. . . da scordare . . . !  
Al ritorno, però,  
con ampio gesto,  
contrario a quello  
del seminatore  
il frutto del suo lavoro  
coglie il pescatore . . .  
Anche i ricordi  
che non può lasciare . . .  
Li ritrova . . . essi  
son là . . . da ricordare!

## ORIZZONTE

Il tuo fine . . .  
l'avvenire . . .  
puoi tu raffigurare  
come l'orizzonte  
fra te e il mare . . .  
Quel che c'è  
d'arcano . . .  
di misterioso . . .  
non puoi toccar con mano,  
che più t'avvicini  
più s'en va lontano . . .  
Dinanzi al DESTINO  
china la tua fronte,  
tra te e il Ciel  
si staglia l'ORIZZONTE!